



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Allegato A

DELIBERAZIONE N° 1581 DEL 17.07.2009

ISTRUZIONI GENERALI E PROCEDURE DA ADOTTARE

IN CASO DI EMERGENZA

relative alle Strutture extra ospedaliere dell'ASL TO4

ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

per tutto il personale, utenti e visitatori

- IN CASO DI INCENDIO O ALTRA CALAMITA' COLLABORATE CON IL PERSONALE DI SERVIZIO E SEGUITE LE SUE ISTRUZIONI.
- COMUNICATE LO STATO DI EMERGENZA A TUTTI I PRESENTI E TELEFONATE A:
 - *Centrale Operativa dei **VV.F. telefono n° 115***

MISURE PREVENTIVE

- E' vietato fumare
- E' vietato fare uso di fiamme libere
- E' vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile.

IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Comunicare lo stato di emergenza a tutti i presenti e telefonate al n° 115 (VV.F.)
- Lasciare tutto l'equipaggiamento
- Non spingere
- Non gridare
- Non correre
- Non utilizzare gli ascensori
- Seguire le vie di fuga indicate
- Raggiungere il compartimento adiacente o la zona di accoglienza esterna

- **E' vietato in ogni caso prendere iniziative che possano compromettere la propria ed altrui incolumita'**

INCENDIO NEL VOSTRO LOCALE

- Avvisate il personale di servizio che attiverà le procedure di Emergenza
- Avvisate gli altri utenti del principio d'incendio in atto
- Uscite dal locale con le altre persone, aiutando quelle impedito nei movimenti
- Controllate che tutti siano usciti dal locale e chiudete la porta per impedire che il fumo invada il corridoio
- Portatevi in un altro locale, o nel corridoio adiacente, seguendo le istruzioni del personale di servizio
- Nella fase iniziale dell'incendio potete spegnerlo con un asciugamano o una coperta, o con i presidi antincendio portatili
- In caso di incendio di apparecchiature elettriche non usate l'acqua, ma chiudete l'interruttore elettrico della stanza
- Se qualche utente è immobilizzato o limitato nei movimenti, collaborate, se siete in grado di farlo, con il personale di servizio durante le operazioni di trasferimento

INCENDIO E/O PRESENZA DI FUMO NEL FABBRICATO

- Avvisate subito il personale di servizio che attiverà le procedure di emergenza
- Portatevi in un altro locale, o nel corridoio adiacente, seguendo le istruzioni del personale di servizio
- Se il corridoio è già invaso dal fumo, rientrate immediatamente nel vostro locale
- Chiudete la porta di accesso e non apritela più finché non sarà cessato il pericolo del fumo
- Se accertate che l'aria esterna è priva di fumo, aprite la finestra e respirate aria fresca
- Se dalla porta interna penetra del fumo rendendo l'aria irrespirabile, filtrate l'aria con un fazzoletto possibilmente bagnato, e avvicinatevi alla finestra verso l'esterno, dopo aver sigillato le fessure delle porte con stracci, lenzuola, ecc.
- In caso di molto fumo, ricordatevi che l'aria in prossimità del pavimento è più fresca e respirabile perché il fumo è più caldo e leggero dell'aria
- Non aprite mai la porta verso il corridoio e aspettate disposizioni da parte del personale di servizio

FUMO, GAS TOSSICI/NOCIVI O INSETTI ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO

- Chiudete la finestra del vostro locale e la porta verso il corridoio interno
- Avvisate il personale di servizio
- Restate nel vostro locale e mantenete chiuse porte e finestre

**PROCEDURE GENERALI
DA ADOTTARE
IN CASO DI EMERGENZA**

relative alle strutture extra ospedaliere dell'ASL TO4

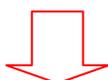
rivolte a:

- Addetti SPI
- Responsabili dell'Emergenza
- Personale, utenti e visitatori
- Operatori del Centralino/Portineria (ove presenti)

**PROCEDURA OPERATIVA PER
Addetti SPI, Resp. dell’Emergenza, Personale, Utenti, Visitatori**

**PRIMA FASE:
ACCERTAMENTO E SEGNALAZIONE EMERGENZA**

SEGNALAZIONE ALLARME a tutti i presenti	<p>LA SEGNALAZIONE DELL’INCENDIO PUO’ AVVENIRE TRAMITE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMUNICAZIONE VERBALE oppure - TELEFONATA DALL’INTERNO oppure - TELEFONATA DALL’ESTERNO oppure - PULSANTE DI CHIAMATA (ove presenti) oppure - RILEVATORE AUTOMATICO FUMI (ove presenti)
--	--



**SECONDA FASE:
ALLERTAMENTO COMANDO VV.F.:**

TELEFONARE al n. 115 VIGILI DEL FUOCO	<p>Chiunque deve allertare il COMANDO VV.F. DICENDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ SONO..... ◆ CHIAMO DALL’ASL TO4 ◆ DALLA SEDE DIVIA.....N°... ◆ SERVIZIO DI.....AL PIANO..... ◆ C’E’ UN INCENDIO/FUMO/CROLLO ◆ CI SONO PERSONE AUTOSUFFICIENTI / NON AUTOSUFFICIENTI
---	---



**TERZA FASE:

INTERVENTO DEGLI ADDETTI SPI COORDINATI DAL
RESPONSABILE DELL’EMERGENZA**

Gli **ADDETTI SPI PRESENTI, COORDINATI DAL RESPONSABILE DELL’EMERGENZA, SI ATTIVANO SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE, IN ATTESA DELL’ARRIVO DEI VV.F.**

PROCEDURA OPERATIVA PER LA S.P.I
SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO
(personale formato, presente in Servizio)

IL PERSONALE DELLA S.P.I. DEVE PROVVEDERE AL PRIMO INTERVENTO DI CIRCOSCRIZIONE FISICA DEL FENOMENO IN ATTO

Non appena avverte la segnalazione dell' incendio deve:

- Prelevare il materiale di autoprotezione (ove presente)
- Effettuare la ricognizione
- Individuare da dove proviene l'allarme e recarsi in zona
- Controllare che la compartimentazione antincendio sia in funzione
- Mettere in sicurezza i degenti/utenti allontanandoli dalla zona direttamente interessata dall'emergenza
- Dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento allontanando le eventuali sostanze combustibili/ comburenti
- Aprire le finestre dei locali non interessati dall'incendio per permettere una aerazione delle vie di fuga e dei locali attigui
- Accogliere la squadra di intervento esterna (V.V.F.) per indicare i termini del fenomeno

Nel caso in cui non sia possibile contenere il fenomeno, la squadra, previa Autorizzazione da parte del Responsabile dell'Emergenza, deve:

- Coadiuvare le operazioni di evacuazione
- Indirizzare tutte le persone presenti, nei corridoi verso le uscite percorribili
- Indicare loro il punto di raccolta (compartimento adiacente o area esterna edificio)
- Delegare personale interno o esterno aggiuntivo a supporto dell'evacuazione di portatori di handicap e di barellati
- Verificare se sono stato sgombrati tutti i locali
- Portarsi all'esterno della struttura per accogliere la squadra di intervento (V.V.F.) e indicare i termini del fenomeno

PROCEDURA OPERATIVA per RESPONSABILE EMERGENZA (Direttore di Distretto presente in Servizio o suo Delegato)

Il Responsabile della emergenza ha il compito di coordinamento della gestione emergenza:

Non appena informato dell'incendio deve sovrintendere e coordinare:

- le attività della SPI, all'atto dell'emergenza
- le comunicazioni con VVF
- la comunicazione con gli utenti/ visitatori

Inoltre

sovrintendere e coordinare la comunicazione esterna dell'allarme incendio nonché la gestione delle zone di transito:

- sincerarsi dell'avvenuto contatto con i VVF;
- sincerarsi che il personale della SPI presente abbia applicato correttamente tutte le procedure finalizzate alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e cose;
- sincerarsi che vi siano addetti SPI o altro personale incaricato di mantenere sgombre le vie di accesso e segnalare l'ingresso ad eventuali automezzi dei VVF.;
- monitorare l'andamento del fenomeno in atto ed eventualmente Autorizzare le operazioni di evacuazione verso il compartimento antincendio adiacente o area esterna dell'edificio;

Le funzioni prettamente operative a carico del Responsabile dell'Emergenza, in caso di emergenza, sono quelle sopra indicate ed in pratica, il riferimento con poteri decisionali e di coordinamento, per tutte le figure coinvolte nei Piani: Addetti alle S.P.I., Personale dipendente, nonché utenti, visitatori, ecc. e rapporti con i VV.F.

COMPETENZE DELLE FIGURE OPERATIVE COINVOLTE:

- **Responsabile dell'Emergenza** (Direttore di Distretto presente in Servizio o suo delegato)
Ha funzioni prettamente operative, in caso di emergenza, come sotto indicate:

Gestione dell'emergenza mediante :

- coordinamento con le Squadre di Primo Intervento all'atto dell'emergenza;
- coordinamento per la comunicazione dell'allarme, nonché per la gestione delle zone di transito;
- coordinamento delle comunicazioni con VV.F.;

In pratica, il riferimento con poteri decisionali e di coordinamento, per tutte le figure coinvolte nei Piani:

Addetti alle S.P.I., Personale dipendente, nonché utenti, visitatori, ecc., e rapporti con i VV.F.

- Addetti alla Squadra di Primo Intervento SPI

Il Personale della squadra di primo intervento (SPI) svolge un ruolo fondamentale nella gestione dell'emergenza antincendio in quanto deve provvedere al primo intervento di circoscrizione fisica del fenomeno in atto. La squadra è composta dal personale presente idoneamente formato. In caso di incendio, il personale della SPI deve seguire le procedure indicate, nei minuti che precedono l'arrivo dei VV.F.

- Personale del centralino/ portineria (ove presente)

Il Personale del centralino/portineria, ove presente, svolge il delicato compito di comunicazione interna ed esterna dell'allarme incendio nonché la gestione delle zone di transito.

Una volta recepito il segnale di incendio, deve seguire scrupolosamente le procedure indicate.

- Lavoratori

Tutti i lavoratori sono chiamati a collaborare attivamente con la SPI ed il Responsabile dell'Emergenza, sia nel caso in cui l'incendio sia vicino, sia in caso di allertamento di un fenomeno in atto altrove, secondo le istruzioni generali.

- Unità di crisi

Risulta composta, in linea di massima ed a seconda delle circostanze, dalle seguenti figure:

- il Direttore Generale
- il Direttore Sanitario
- il Direttore Amministrativo
- nonché dal Personale dei VV.F., Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani.

In funzione delle informazioni disponibili e dell'evolversi dell'Emergenza, il Responsabile dell'Emergenza (Direttore di Distretto presente in Servizio o suo Delegato), può attivare l'Unità di Crisi.

I Compiti dell'Unità di Crisi, sono la gestione ed il coordinamento dello stato di emergenza, a supporto del Responsabile dell'Emergenza, all'interno ed all'esterno della Struttura, i collegamenti con i VV.F., il sistema dell'Emergenza Territoriale 118, le forze dell'ordine e le Autorità Competenti.